

Bellavista 30 novembre 2025

Messa con i volontari UNITALSI

Ai volontari, Dame e Barellieri, dell'UNITALSI,

Carissime e carissimi,

l'associazione, a cui appartenete come volontari, porta a farvi "prossimo" di quanti sono in difficoltà per salute, per anzianità o, comunque, per impedimenti vari a svolgere le normali attività. Io stesso ho avuto la gioia di usufruire del vostro servizio e vi comunico di quanto sia stato ben impressionato e grato per l'esperienza fatta.

La vostra sollecitudine nello starci accanto non solo porta sicurezza al nostro animo, ma lo dispone all'accoglienza del servizio senza sentirsi umiliati o sminuiti. Vi assicuro che questo è già un motivo di gioia e di gratitudine che cura e risana le ferite che portiamo.

La vostra serenità con cui svolgete il servizio è contagiosa. Con voi non ci si ripiega sui nostri limiti o sulle nostre sofferenze, ma siamo portati ad alzare gli occhi e guardare avanti e in alto e a percepire le nostre ferite come finestrelle che lasciano entrare la luce dell'amore fraterno, da voi vissuto con generosità.

La vostra Pazienza nel seguirvi "passo passo" ci trasmette tutta l'attenzione e la cura che avete per noi. Non vi lasciate turbare né agitare quando vi incontrate con le nostre fragilità sia nei tratti che nelle richieste, che spesso esprimiamo senza tener conto che anche altri hanno bisogno del vostro tempo e del vostro servizio.

La vostra comunione che preponderante emerge solidale tra di voi è luminosa testimonianza che il vostro servizio gratuito è davvero all'insegna dell'amore infinito di Dio che vi porta a fare di tutti noi una sola famiglia, in cui non vi sono differenze se non quelle di prediligere i più fragili.

Da parte nostra non ci può essere che gratitudine umile e sincera, che va ad arricchire tutti quei doni di cui ho parlato.

Il Signore vi colmi della sua benevolenza, faccia risplendere sul vostro volto la sua luce e ponga sempre più il suo amore nel vostro cuore perché siate candelabri di luce per quanti vorranno intraprendere il cammino che porta alla gioia del cuore.

Grazie.

Severino fratello vostro